

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 30 giugno 2022

Deliberazione n. 33

OGGETTO: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell’Agenzia 2022 -2024.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia-Romagna: Irene PRIOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione

VISTI:

- il D. Lgs. vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- le Leggi Regionali istitutive dell'AIPO:
 - L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii.;
 - L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5 e ss.mm.ii.;
 - L.R. Emilia-Romagna 22 novembre 2001, n. 42 e ss.mm.ii.;
 - L.R. Veneto 1° marzo 2002, n. 4 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001, approvato con le Leggi Regionali predette;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112".

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

PREMESSO che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, ed in particolare l'art. 6 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, prevede che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti (escluse le scuole) adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di durata triennale e aggiornato annualmente, con l'obiettivo di assorbire, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni;

ATTESO che il medesimo decreto-legge prevedeva che entro centoventi giorni dalla sua entrata in vigore (8 ottobre 2021):

- con uno o più D.P.R., sarebbero stati individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel PIAO;
- sarebbe stato adottato, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, un "PIAO tipo", quale strumento di supporto per le P.A.;

PRESO ATTO che:

- il successivo D.L. del 30 dicembre 2021, n. 228 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (c.d. Milleproroghe) – ha modificato il predetto percorso, disponendo che limitatamente all'anno 2022, il termine di adozione del PIAO, fissato al 31 gennaio, è prorogato al 30 aprile 2022;
- sono differiti al 31 marzo 2022 i termini previsti per l'emanazione di uno o più Decreti del Presidente della Repubblica per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al D.L. 80/2021 e per l'adozione, con Decreto Ministeriale, del "PIAO tipo";
- fino al termine del 30 aprile 2022 è esclusa l'applicazione delle sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:
 - a) articolo 10, comma 5, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
 - b) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
 - c) articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Piano del fabbisogno del personale);

- il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all’art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per la presentazione del PTPCT 2022-2024 ed ha successivamente emanato gli Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022, specificando che trattasi di direttive che non subiranno modifiche a seguito dei predetti emanandi decreti del Presidente della Repubblica;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi, con nota prot. 665 del 25 febbraio 2022, ha inviato alla Conferenza Unificata lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante “Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell’articolo 6, comma 5, del decreto- Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113”, rispetto al quale, in data 2 febbraio 2022, è stata acquisita l’intesa;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 02.12.2021 ha sancito l’Intesa, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del piano integrato di attività e organizzazione, di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto – legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente e del Ministro per la pubblica amministrazione, ha approvato, in esame definitivo, un regolamento, da adottarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica, recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

VISTO altresì il decreto Legge n. 36/2022 che prevede che le amministrazioni tenute all’adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) possono prorogare al 30 giugno 2022 la pianificazione con riferimento all’anno in corso relativamente a rilevanti ambiti di attività della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il PIAO ricomprende e declina in modo integrato e coordinato:

- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);
- il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA);
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP);
- il Piano della Formazione;
- Il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP);

ATTESO che, nelle more della compiuta definizione delle modalità di esecuzione della citata normativa, AIPO ha ritenuto opportuno dotarsi del PIAO, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, quale documento strategico indispensabile per l’organizzazione e la realizzazione in tempi congrui delle attività previste per l’anno 2022, che è stato predisposto in applicazione delle disposizioni attualmente vigenti come sopra descritte;

RICHIAMATI altresì:

- il D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare il Capo II “Il ciclo di gestione della performance”;
- la Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’art. 14 della legge n. 124/2015 e linee guida contenenti regole inerenti

all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti (POLA);

- la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021 e relativi allegati, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, aggiornato in data 22 luglio 2021, il quale rappresenta un atto di indirizzo, per l’elaborazione del PTPCT e della sezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del PIAO;
- il documento “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” approvato dall’ANAC in data 02 febbraio 2022, con il quale, in considerazione del fatto che il D.L. 80/2021 prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante del PIAO e risulta integrata con la programmazione relativa alla performance, alla gestione delle risorse umane, alla formazione dei dipendenti, ha fornito alle amministrazioni alcune indicazioni operative utili per la predisposizione della sezione dedicata di PIAO;

RICORDATO che, in questa fase transitoria, AIPO, con separati provvedimenti, ha adottato i contenuti previsti nelle specifiche sottosezioni del PIAO, e in particolare con i seguenti atti:

- deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 42 del 17.12.2021 con la quale è stato approvato il Piano delle attività 2022-2024 (all. B);
- deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 2 del 18.02.2022 con la quale sono state definite le linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPO in tema di performance dell’Agenzia per il triennio 2022-2024;
- deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 3 del 18.02.2022 con la quale è stato ratificato il Piano triennale delle Azioni Positive per gli anni 2022-2024, già con determinazione direttoriale n. 54 in data 31/01/2022;
- deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 14 del 29.04.2022 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell’illegalità e Programma triennale della Trasparenza e dell’integrità 2022 – 2024;
- deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 24 del 29.04.2022 con la quale è stato aggiornato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024;
- determina direttoriale n. 642 del 16.06.2022 con la quale è stato approvato il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA);
- determina direttoriale n. 1698 del 27/12/2021 con la quale è stato approvato il Piano della formazione 2021-2023;

DATO ATTO che, per esigenze di semplicità di consultazione e sinteticità del Piano, gli eventuali documenti di riferimento dei singoli ambiti a cui anche il Piano rinvia, verranno pubblicati unitamente al Piano stesso, in apposita sezione del Portale trasparenza dell’AIPO;

PRECISATO che l’Agenzia provvederà, se necessario, ad integrare e/o modificare il PIAO, a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali che interverranno in materia;

ACQUISITO il previsto parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità contabile, emesso ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità e sottoscritto dal Dirigente competente;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni con Legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AIPO per il triennio 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Agenzia provvederà, se necessario, ad integrare e/o modificare il PIAO, a seguito delle eventuali e ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali che interverranno in materia;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", unitamente alla eventuale documentazione di riferimento richiamata in premessa;
4. di inviare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Irene Priolo

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Filippo Cambareri